

CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE XX E ASUR AREA VASTA 4 DI FERMO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI NATURA GIURIDICO-PATRIMONIALE INERENTI LA GESTIONE DELLE STRUTTURE PER LA DISABILITÀ UBICATE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO SOCIALE XX – DISTRETTO 1 – ANNO 2011 – 2012 - 2013

## 1. Premessa

La presente convenzione ha lo scopo di regolamentare i rapporti di natura giuridico-patrimoniale, per gli anni 2011/2012/2013 fra ASUR – Area Vasta 4 di Fermo ed i Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale XX, per realizzare a livello territoriale l'integrazione sociale e sanitaria, attraverso l'attività delle seguenti strutture:

- Centro Socio Educativo Riabilitativo “Il Girasole” – Diurno
- Centro Socio Educativo Riabilitativo “La Serra” - Diurno
- Centro Socio Educativo Riabilitativo “La Cittadella” – Diurno

Nello specifico la presente convenzione andrà a regolamentare:

- le quote di compartecipazione alla spesa degli Enti coinvolti;
- l'individuazione delle modalità di accesso alle strutture e servizi attraverso un percorso di valutazione integrato;
- le modalità di coordinamento e monitoraggio attraverso l'attività della “Cabina di Regia”.

## 2. Riferimenti Normativi

- Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Legge Regionale 4 giugno 1996, n. 18. e successive modificazioni. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di handicap”.
- L.R. 20/6/2003 n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”
- DPCM 29/11/2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza del S.S.N.”.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 1323 del 16/7/2002 avente per oggetto “DPCM 29/11/2001 – indirizzi per l'attuazione della disciplina dei livelli essenziali di assistenza del S.S.N.”
- Legge Regionale 6 novembre 2002 n.20: “Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”.
- Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m. - Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 720 del 28/06/07 ad oggetto “Consolidamento e sviluppo della integrazione socio-sanitaria nella regione Marche - Primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali”.
- Delibera Consiglio Regionale delle Marche n. 62 del 31/07/07 “Piano Sanitario Regionale: il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del Servizio Sanitario Regionale per la salute dei cittadini marchigiani.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 107 del 28/1/2008 di approvazione delle linee di indirizzo del Piano Sociale 2008-2010.
- .Verbali dei Comitati dei Sindaci dell'Ambito Sociale XX, del 31.07.2007, 12.09.2007, 24.09.2007, 29.10.2007, 11.12.2007
- Convenzione per la gestione delle funzioni e servizi sociali integrati dell'Ambito territoriale e sociale n° 20 e successive integrazioni (rep. Comune capofila di Porto Sant'Elpidio n° 86 del 05.06.2004, integrazione n° rep. 174 del 14.04.2009)

- 
- Atto del Direttore Generale dell'ASUR n.76 del 26.01.2009 "Piano programmatico e gestionale delle strutture socio-educative e riabilitative per disabili dell'Ambito Sociale XX – Distretto Sanitario n. 1"
  - Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale XX e ASUR Area Vasta 4 di Fermo per la regolamentazione dei rapporti di natura giuridico-patrimoniale inerenti la gestione delle Strutture per la disabilità ubicate nel territorio dell'Ambito Sociale XX – Distretto 1, sottoscritta in data 01/09/2010, rep. Comune di Porto Sant'Elpidio n. 178/2009.

### **3. Strutture e servizi oggetto della Convenzione**

Ai sensi della L.R. n. 20/2002 le strutture e i servizi erogati sono di seguito descritti:

#### ***Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per Disabili "La Cittadella del Sole"***

Struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizione di disabilità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Il Centro Diurno socio-educativo-riabilitativo ospita fino a un massimo di n.16 utenti, con possibilità di inserimento di soggetti autistici.

Il Servizio si prefigge di garantire prestazioni e attività educative, riabilitative, ludiche, culturali e formative, di prevedere prestazioni di assistenza tutelare e prestazioni sanitarie programmate in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza.

#### ***Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per Disabili "La Serra"***

Struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizione di disabilità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo, con una capacità ricettiva pari, di norma, a 18 presenze giornaliere.

Su specifico progetto elaborato d'intesa tra i servizi competenti, il Centro può accogliere soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo con una capacità operativa di ulteriori n. 7 presenze giornaliere.

Il Centro accoglie persone che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico con gravi deficit di tipo psico – fisico con compromissione funzionale di carattere fisico, intellettuale, sensoriale, con limitata autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica o affetti da dipendenze. Il Centro si specializzerà inoltre sull'inserimento di soggetti con maggiori livelli di autonomia favorendone i percorsi di inserimento lavorativo.

#### ***Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per Disabili "Il Girasole"***

Struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

E' un servizio aperto alla comunità locale con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali di soggetti con grave deficit psico-fisico.

Il servizio ha una ricettività diurna pari a n. 16 presenze giornaliere e capacità di rispondere ai bisogni di residenzialità programmata e di sollievo fino a massimo 4 posti. Per l'anno 2013 è previsto l'ampliamento della ricettività a n. 18 presenze.

#### 4. Competenze degli Enti sottoscrittori

I Comuni facenti parte dell'Ambito Sociale XX:

- sono i soggetti titolari delle strutture e dei servizi di cui all'art. 3, secondo quanto previsto dalla Convenzione per la gestione delle funzioni e servizi sociali integrati dell'Ambito territoriale sociale n° 20, con l'attribuzione di responsabilità di Comune capofila così come sotto indicato:
    - Centro Socio Educativo Riabilitativo "Il Girasole" – Diurno Mare Comune di Sant'Elpidio a
    - Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Serra" – Diurno Sant'Elpidio Comune di Porto
    - Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Cittadella" – Diurno Sant'Elpidio Comune di Porto
    - Comunità Socio Educativa Riabilitativa "La Cittadella" – Residenziale Sant'Elpidio; Comune di Porto
  - sono competenti per territorio al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio secondo quanto previsto agli artt. 8-9-10-11 della L.R. 20/2002 ed in base alle modalità previste dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.;
  - sono responsabili per l'implementazione di verifiche ispettive tese all'accertamento della permanenza dei requisiti delle strutture e dei servizi secondo quanto previsto all'art.12 della L.R. 20/2002 ed in base alle modalità previste dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.;
  - fanno parte della Cabina di Regia, di cui all'art. 5 della presente convenzione, e la coordinano attraverso il Coordinamento dell'ATS XX;
  - partecipano, di concerto con i soggetti facenti parte della Cabina di Regia, alla definizione dei criteri generali relativi al Regolamento di accesso e alla successiva valutazione del Regolamento stesso;
  - presentano annualmente, nell'ambito dell'Ufficio di Piano, allargato alle UOS distrettuali di competenza, la programmazione dei Servizi/Strutture, oggetto della presente Convenzione;
  - mettono a disposizione i propri servizi ed unità operative di competenza in relazione a quanto previsto da accordi, protocolli, pianificazioni territoriali;
- Il comune di Sant'Elpidio a mare mette a disposizione a titolo di comodato d'uso gratuito, al comune di Porto Sant'Elpidio, la struttura ubicata nel proprio territorio, e nello specifico:
- struttura sita in Sant'Elpidio a Mare, via Iachini n°461: Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Serra"– Diurno.

L'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo:

- mette a disposizione unità operative di competenza per la valutazione e la presa in carico dei soggetti da inserire nelle strutture, dispone gli inserimenti presso le stesse, coordina il monitoraggio in itinere degli inserimenti, verifica la sostenibilità del budget definito in ASUR Area Vasta 4 con il fabbisogno di nuovi accessi;
- fa parte degli organismi di controllo delle strutture con particolare riferimento alla Cabina di Regia, di cui all'art. 5 della presente convenzione;
- partecipa, di concerto con i soggetti facenti parte della Cabina di Regia, alla definizione dei criteri generali relativi al Regolamento di accesso e alla successiva valutazione del Regolamento stesso;
- compartecipa alla spesa di funzionamento delle strutture secondo le modalità previste dal successivo articolo 7 della presente Convenzione

Le parti si impegnano inoltre a mettere a disposizione degli utenti inseriti nelle strutture e nei servizi proprie figure professionali specializzate, in relazione a quanto stabilito nel piano individualizzato

---

di cui all'art. 9 della presente convenzione, ed a quanto previsto da accordi, protocolli, pianificazioni territoriali.

## **5. Cabina di Regia**

La Cabina di Regia è un organismo collegiale con funzioni di verifica e promozione del perseguimento della mission dei servizi e delle strutture.

La Cabina di Regia ha le seguenti competenze:

- svolge un ruolo propositivo nella definizione degli obiettivi delle strutture e dei servizi di cui all'art. 3 della presente convenzione;
- svolge un ruolo di promozione e facilitazione della costituzione della rete territoriale dei servizi e di istituzione di partnership;
- partecipa alla definizione del sistema di monitoraggio;
- svolge ruolo attivo nel sistema di valutazione sul grado di raggiungimento degli indicatori di qualità definiti nel progetto specifico per la gestione di ciascuna struttura/servizio.

Fanno parte della Cabina di Regia:

- il Coordinatore dell'ATS XX, con ruolo di Coordinamento;
- un rappresentante designato congiuntamente dalle Associazioni di volontariato dell'ATS XX, operanti nel campo della disabilità;
- i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'ATS XX, o loro delegati;
- i Dirigenti del Settore Servizi Sociali di ciascun Comune facente parte dell'ATS XX, o loro delegati;
- l'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo, attraverso il Direttore del Distretto Sanitario n. 1;
- un rappresentante tecnico per il soggetto gestore delle strutture, individuato in relazione alla forma di gestione scelta dai Comuni responsabili.

## **6. Ruoli e Funzioni dei Soggetti Gestori delle strutture**

In relazione alla modalità di gestione individuata per ciascuna struttura da parte dell'Ente responsabile, il Soggetto gestore ha le seguenti funzioni:

- assicura la partecipazione del personale ad eventuali azioni di coordinamento, formative e/o di aggiornamento organizzate dall'Ambito Sociale XX e/o dall'ASUR Area Vasta 4 di Fermo;
- assicura la partecipazione alla Cabina di Regia, attraverso un proprio rappresentante tecnico;
- rispetta tutti gli altri obblighi contrattuali inerenti i rapporti con l'Ente Committente;
- trasmette all'ASUR Area Vasta 4 di Fermo – Distretto n.1 il piano di somministrazione dei farmaci per ciascuna struttura/servizio.

## **7. Modalità di cofinanziamento dei servizi**

La spesa concernente la gestione dei servizi di cui all'art. 3 risulta ripartita fra:

- Regione;
- Comuni di residenza degli utenti;
- ASUR - Area Vasta 4 di Fermo
- Utenti;

secondo le modalità e l'entità previste dalla normativa di riferimento in relazione alla tipologia di struttura, che allo stato attuale possono essere così di seguito specificate:

---

### Centro Socio Educativo Riabilitativo “La Cittadella” – Diurno

La Regione co-finanzia, attraverso la legge Regione Marche n° 18/1996, la spesa del personale del Centro (coordinatore, educatori, tecnici ed esperti di laboratorio, operatori socio-sanitari) nella misura indicata con deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale relativa alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi a favore delle persone disabili ai sensi dell'art. 26 della LR 18/96 e successive modificazioni.

La quota di cofinanziamento in carico all'Asur consiste nel 30%, calcolata sulle spese complessive legate alla struttura, come determinato nell'atto del Direttore Generale dell'ASUR n.76 del 26.01.2009.

Compete ai Comuni facenti parte dell'ATS XX il versamento di una quota, deliberata dal Comitato dei Sindaci, così articolata :

- il 25% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, andrà ripartita in base alla popolazione residente in ciascun Comune (quota fissa);
- il 75% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, sarà ripartita fra i Comuni in base al numero dei rispettivi utenti (quota variabile).

### Centro Socio Educativo Riabilitativo “La Serra” – Diurno

La Regione co-finanzia, attraverso la legge Regione Marche n° 18/1996, la spesa del personale del Centro (coordinatore, educatori, tecnici ed esperti di laboratorio, operatori socio-sanitari) nella misura indicata con deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale relativa alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi a favore delle persone disabili ai sensi dell'art. 26 della LR 18/96 e successive modificazioni.

La quota di cofinanziamento in carico all'Asur consiste nel 50%, calcolata sulle spese complessive di gestione del servizio, come determinato nell'atto del Direttore Generale dell'ASUR n.76 del 26.01.2009.

Compete ai Comuni facenti parte dell'ATS XX il versamento di una quota, deliberata dal Comitato dei Sindaci, così articolata:

- il 25% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, andrà ripartita in base alla popolazione residente in ciascun Comune (quota fissa);
- il 75% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, sarà ripartita fra i Comuni in base al numero dei rispettivi utenti (quota variabile).

### Centro Socio Educativo Riabilitativo “Il Girasole” – Diurno

La Regione co-finanzia, attraverso la legge Regione Marche n° 18/1996, la spesa del personale del Centro (coordinatore, educatori, tecnici ed esperti di laboratorio, operatori socio-sanitari) nella misura indicata con deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale relativa alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi a favore delle persone disabili ai sensi dell'art. 26 della LR 18/96 e successive modificazioni.

La quota di cofinanziamento in carico all'ASUR consiste nel 49% per l'anno 2011, 48% per l'anno 2012 e 47% per l'anno 2013, calcolata sulle spese complessive di gestione del servizio, come determinato nell'atto del Direttore Generale dell'ASUR n.76 del 26.01.2009.

---

Compete ai Comuni facenti parte dell'ATS XX il versamento di una quota, deliberata dal Comitato dei Sindaci, così articolata:

- il 25% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, andrà ripartita in base alla popolazione residente in ciascun Comune (quota fissa);
- il 75% della spesa complessiva del Centro, al netto delle quote di cofinanziamento a carico dell'Asur e della Regione Marche come sopra stabilite, sarà ripartita fra i Comuni in base al numero dei rispettivi utenti (quota variabile).

Le modalità di cofinanziamento tra Regione, Asur e Comuni dell'ATS XX si applicano, altresì, al servizio di residenzialità programmata e di sollievo di cui al precedente art. 3.

I rapporti economici tra i Comuni interessati e l'ASUR – Area Vasta 4 saranno regolati con cadenze trimestrali.

Ogni trimestre il Comune capofila di ciascuna struttura e/o servizio e secondo le percentuali sopraccitate presenta all'ASUR – Area Vasta 4 – richieste trimestrali di liquidazione dei costi di gestione - calcolati in via provvisoria rispetto al periodo di riferimento.

L'ultima richiesta annuale, a titolo di conguaglio, sarà calcolata sui costi di gestione effettivamente sostenuti per ciascuna struttura/servizio e sarà versata dall'ASUR a seguito di presentazione, da parte di ciascun Comune capofila, del rendiconto analitico delle spese.

I costi di gestione presunti di ciascuna struttura/servizio saranno preventivati entro il I trimestre di ciascuna annualità da parte del Comune capofila, e saranno ratificati dal Comitato dei Sindaci dell'ATS XX, con la presenza del Direttore di Area Vasta 4 di Fermo e del Direttore del Distretto Sanitario n° 1 .

**Si precisa che la sommatoria della contribuzione regionale ai sensi della L.R. 18/96 e della contribuzione dell'ASUR non può superare il 70% del costo ai sensi del DPCM 29/11/2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza del S.S.N”.**

## **8. Durata della Convenzione**

Le parti danno atto, congiuntamente, che sono state effettuate le verifiche sul funzionamento dei servizi erogati dalle strutture, come previsto dall'art. 10 della convenzione quadro siglata nell'anno 2009, e reputano che il primo anno a carattere sperimentale del rapporto convenzionale ha dato esito positivo.

La presente convenzione regola le annualità 2011/2012/2013.

La convenzione cessa, nel caso in cui venga espressa da parte della metà più uno degli enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento. Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal 1° giorno del mese successivo.

## **9. Registrazione e controversie**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Per qualsiasi controversia derivante dai rapporti regolati dal presente atto, non risolvibile bonariamente o in via stragiudiziale, il Foro competente è quello di Fermo.

---

## 10. Efficacia

La presente convenzione è efficace e vincolante per la ASUR - Area Vasta 4 al momento e subordinatamente al recepimento dell'accordo stesso con determina del Direttore Generale ASUR e del relativo controllo da parte della Giunta Regionale Marche ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Per l'A.S.U.R. – Area Vasta 4 di Fermo  
IL DIRETTORE DI AREA VASTA  
*Dr. Gianni Genga*

PER I COMUNI ASSOCIATI  
I Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni di:

*Porto Sant'Elpidio Dott.ssa Pamela Malvestiti*

*Sant'Elpidio a Mare Dott.ssa Donatella Burini*

*Monte Urano Dott. Giorgio Capparuccini*

---